

CINEMA PER RAGAZZI: UNO SGUARDO A EST

Dal 3 al 6 giugno l'evento di MEDIA Salles "Focus on Europe - Speciale Cinema per Ragazzi" sarà ospite del 44° Festival Internazionale del Cinema per Bambini e Ragazzi che si terrà, dal 30 maggio al 5 giugno, a Zlín, nella regione della Moravia, in Repubblica Ceca, a 250 km da Praga e 180 da Vienna. Si tratta di uno dei più antichi Festival del cinema per ragazzi al mondo e vanta un posto di prestigio nel panorama delle rassegne cinematografiche mondiali. L'ultima edizione, Zlín 2003, ha dato spazio a 232 film, provenienti da 34 paesi, ed è stata seguita da 1.800 invitati accreditati. In competizione ben 66 opere, suddivise in 5 categorie e valutate da 9 giurie internazionali. Più di 40.000 spettatori hanno assistito per un'intera settimana alle proiezioni. Zlín è un evento molto popolare nel Paese, tanto che la cerimonia di chiusura è trasmessa in diretta TV in prima serata.

A Filip Albrecht, Responsabile delle Relazioni Internazionali dell'edizione 2004, abbiamo chiesto di illustrarci più da vicino il Festival, ciò che rappresenta all'interno del panorama internazionale e ciò che ha da offrire agli esercenti europei che parteciperanno all'evento di MEDIA Salles.

Signor Albrecht, come si è evoluto il ruolo del Festival in un tempo così lungo, che ha visto grandi cambiamenti sia nel vostro paese, sia nel panorama internazionale?

Molto prima che la Repubblica Ceca entrasse a far parte dell'Unione Europea, Zlín rappresentava per i registi dell'Est un primo passo per entrare in contatto con il mondo del cinema europeo. Molte co-produzioni sono iniziate proprio grazie al Festival e alla sua ben nota infrastruttura.

Oggi Zlín rappresenta uno dei più grandi festival del cinema per ragazzi in Europa. Come è stato possibile?

Grazie soprattutto all'impegno del Presidente Vítězslav Jandák, popolare attore della Repubblica Ceca, che si è sempre prodigato per fare del Festival di Zlín un'attrazione a livello internazionale. Secondo Jandák "Zlín non è il festival dei bambini, ma per i bambini": per questo tutti i film sono gratuiti, nessun ospite paga per vedere i nostri film. Ogni anno migliaia di ragazzi vi partecipano con le scuole.

Quali saranno i principali temi della 44ª edizione del Festival?

Come sempre continuerà il nostro impegno per proporre ai giovani i migliori film per ragazzi a livello internazionale, selezionati partecipando a grandi festival cinematografici come Berlino e Malmö, raccogliendo direttamente da produttori, registi e distributori tutte le informazioni disponibili sui loro nuovi progetti e inviando il nostro staff in giro per

il mondo. Il nuovo Direttore Artistico, Petr Koliha, presenterà inoltre diversi film francesi in una giornata speciale appositamente dedicata alla Francia. Nell'edizione dello scorso anno invece, un giorno era stato dedicato al cinema tedesco. Le attività di quest'anno avranno una dimensione maggiore di quanto sia mai stato fatto in passato. Sono previsti circa 130 eventi tra concerti, mostre, feste, cerimonie benefiche, un programma speciale per bambini disabili e molto altro ancora. Ci sarà la Festa del Film per bambini e, in cooperazione con le ferrovie della Repubblica Ceca, un treno speciale trasporterà i bambini disabili dai rispettivi paesi a Zlín. Durante il percorso, i piccoli viaggiatori potranno assistere ai film in rassegna.

Che cosa vi aspettate dalla collaborazione con MEDIA Salles?

È per noi un grande piacere ospitare a Zlín il Focus on Europe - Speciale cinema per ragazzi di MEDIA Salles. Sarà il primo evento di questo genere a svolgersi in uno dei nuovi paesi membri dell'Unione Europea. Inoltre, poter ospitare a Zlín esercenti cinematografici provenienti da ogni parte del mondo sarà per l'industria cinematografica della Repubblica Ceca un'occasione per approfondire le conoscenze sulla struttura delle attività e delle organizzazioni cinematografiche dell'Unione Europea, specialmente nel settore dei film per bambini.

Un'occasione in più, insomma, per riflettere sul cinema europeo per ragazzi...

La collaborazione con MEDIA Salles rappresenta un ulteriore passo in avanti che fa del Festival di Zlín un evento internazionale a livello europeo e mondiale non solo per i piccoli spettatori, ma per tutti i professionisti del settore che in tal modo hanno un'ulteriore chance per scambiarsi i rispettivi punti di vista sulla promozione del cinema per ragazzi e permettere ai film e ai registi di soddisfare le esigenze del pubblico più giovane.



Jens Rykaer, Presidente di MEDIA Salles, ed Elisabetta Brunella, Segretario Generale, con due dei premiati Euro Kids nel 2003: Ferdinando Cicolella del Cinema Cicolella di San Severo e Cristiane Reynaud del Cinéma Méliès di Nemours (Francia).

I MULTIPLEX NEL 2003: ANCORA IN CRESCITA, MA PIU' LENTAMENTE

Sono 884 i multiplex in Europa, per un totale di 9.504 schermi: questi i risultati dell'analisi condotta da MEDIA Salles in 32 paesi dell'Europa Occidentale, Centrale, Orientale e del Bacino del Mediterraneo, che rileva i complessi con almeno otto schermi, attivi al 31 ottobre 2003. Dal confronto di questa situazione con quella del 31 ottobre 2002, quando i multiplex erano 810 e gli schermi 8.693, cioè circa il 28% del parco sale europeo, emerge che i complessi sono aumentati del 9,1%, mentre gli schermi del 9,3%. Questo significa che la taglia dei complessi continua, seppur leggermente, ad aumentare: era di 10,47 schermi a metà del 1998, è passata a 10,75 a ottobre del 2003. Nel corso del 2003 i paesi dove opera almeno un multiplex non sono aumentati: sono rimasti 27 su 32. Tale situazione si spiega col fatto che ormai questa tipologia di cinema è arrivata anche in mercati di dimensioni assai limitate, dove solo - o quasi solo - nella città capitale si trova un bacino

(continua a pagina 2)

FOCUS ON EUROPE - SPECIALE CINEMA PER RAGAZZI - A PRAGA e ZLÍN in collaborazione con "Zlín Film Festival 2004" 3-6 GIUGNO 2004

C'è tempo fino al 4 maggio per iscriversi all'edizione 2004 di Focus on Europe - Speciale cinema per ragazzi, che avrà luogo a Praga e Zlín, nella Repubblica Ceca, dal 3 al 6 giugno prossimi e al quale sono invitati tutti gli esercenti europei dei paesi aderenti al Programma MEDIA, impegnati nella programmazione per ragazzi e scuole. Per i primi 40 tra coloro che segneranno l'intenzione di partecipare all'evento entro il 4 maggio, MEDIA Salles coprirà le spese del soggiorno e metterà a disposizione una cifra forfetaria come contributo al viaggio.

Sul sito www.mediasalles.it, oltre al modulo d'iscrizione all'evento, anche le indicazioni e il formulario di iscrizione per partecipare al premio Euro Kids, come tradizione dedicata alle sale che hanno svolto la migliore attività per la programmazione, animazione e promozione del cinema europeo tra i giovani. Possono concorrere le sale dei paesi aderenti al Programma MEDIA, indipendentemente dalla partecipazione all'evento Focus on Europe.

Le candidature per il premio dovranno pervenire a MEDIA Salles entro il 6 maggio prossimo per fax (02.6691574) o e-mail (infocinema@mediasalles.it).

Maggiori informazioni a pagina 4.

no di utenza tale da giustificare una struttura, ed un investimento, di grandi proporzioni. Anche per quanto riguarda la situazione dei multiplex, bisogna segnalare quella che resta una specificità europea che tocca praticamente tutti gli aspetti del consumo di cinema, ovvero l'esistenza di caratteristiche proprie a ciascun territorio, che fa sì che parlare di "media europea" abbia una validità relativa. Sono per esempio assai numerosi i territori che si scostano dal tasso medio di crescita degli schermi nei multiplex che ha caratterizzato il 2003 (circa +9%): alcuni mercati, infatti, sono rimasti stabili o addirittura hanno segnato una lieve flessione, altri sono cresciuti meno della media, altri hanno conosciuto incrementi da record. Al primo gruppo appartengono per esempio l'Austria, cioè un mercato di dimensioni piuttosto ridotte ma con una penetrazione dei multiplex pari al 38% nel 2002, che resta stabile, ma anche un grande territorio come la Germania, dove gli schermi nei multiplex scendono da 1.225 a 1.209, pur a fronte di una percentuale di schermi nei multiplex sul totale degli schermi del Paese (25% nel 2002) inferiore a quella di altri mercati di taglia comparabile, come Francia o Regno Unito. Questi due si collocano nel secondo gruppo, con un incremento rispettivamente del 7% e del 6%, analogo a quello del Belgio (7%), territorio di dimensioni assai minori ma con una densità di schermi nei multiplex nel 2002 tra le più elevate del Continente (50%), insieme con Regno Unito (59%), Spagna (46%), Irlanda (30%). La densità elevata degli schermi nei multiplex non ha impedito però alla Spagna e all'Irlanda di vedere questo tipo di cinema aumentare ancora in maniera considerevole. Questi due paesi si situano infatti nel terzo gruppo – quello caratterizzato da un livello di crescita superiore alla media – con un tasso rispettivamente del 15% e del 13%. Percentuali di aumento ancora più elevate si trovano, non sorprendentemente, nei mercati che più di recente hanno visto l'arrivo dei multiplex. Nell'Europa dell'Est, è il caso della Repubblica Ceca (+35%), così come della Slovenia (+67%) e della Lituania (+113%), entrambi mercati, però, che nel 2002 disponevano di un solo multiplex. Per quanto riguarda invece l'Europa Occidentale, un fenomeno analogo ha interessato l'Italia, dove i multiplex, affermatasi più tardi che negli altri quattro maggiori mercati europei (UK, D, F, E), sono cresciuti negli ultimi anni a ritmi più intensi: +60% tra il 2001 e il 2002, +33% tra il 2002 e il 2003. Questa, seppur sintetica, analisi dell'andamento dei multiplex nei vari contesti, insieme con il paragone del tasso medio di crescita del 2002/2003 (+9%) con quello del 2001/2002 (+15%), ci consentono di concludere che, nell'insieme dell'Europa, l'affermazione di questo tipo di cinema stia procedendo a ritmi più lenti. È una tendenza che pare in sintonia con quanto avvenuto nell'ultimo paio d'anni negli Stati Uniti, dove, dopo la forte diminuzione del numero complessivo delle sale tra il 2001 e il 2002, si è arrestato lo sviluppo dei complessi tra gli 8 e i 15 schermi (addirittura diminuiti tra il 2001 e il 2002, leggermente in crescita tra il 2002 e il 2003). Oltreoceano sono in crescita solo i complessi di almeno 16 schermi che, da 431 nel 2001, sono diventati 474 nel 2002 e 490 nel 2003. Sarà questo lo scenario prossimo venturo anche in Europa, come reazione alla diminuzione del numero medio annuale di biglietti venduti non solo per schermo, ma anche per cinema – fenomeno che – seppure in misura diversa – sembra toccare i mercati in cui il tasso di penetrazione dei multiplex è maggiore?

Elisabetta Brunella
Segretario Generale di MEDIA Salles

Un cartone animato proiettato in DVD, un film per ragazzi nato per la TV e approdato sul grande schermo. Il cinema elettronico sembra offrire nuove opportunità a un'idea ricorrente: diversificare l'offerta di contenuti nella programmazione per ragazzi. Tra gli aspetti positivi, la maggiore possibilità di approvvigionamento di titoli anche da parte di piccole sale e la visibilità acquisita da produzioni a budget limitato, che difficilmente potrebbero essere realizzate in pellicola. Tra gli aspetti critici, il rischio di una perdita sul versante della qualità. Gli articoli che seguono si addentrano in entrambi i versanti e li analizzano alla luce di esperienze concrete.

CINEMA ELETTRONICO: film per bambini in Norvegia

Film&Kino (nuovo nome dell'Associazione Nazionale dei Cinema Municipali) è un'organizzazione che sviluppa e promuove l'industria cinematografica in Norvegia. Il nostro progetto per la proiezione di film per bambini in DVD nelle sale è nato, su richiesta dei soci, nell'assemblea del 2002 e ha interessato due film. Nel maggio 2003 il film per ragazzi *The Dangerous Lives of Altar Boys*, distribuito da Scanbox Entertainment, è stato proposto in DVD in quattro cinema di città di medie e piccole dimensioni. Nel novembre 2003 il film *Tootletubs & Jyro* è uscito in DVD in dieci cinema, incluse le cinque maggiori sale norvegesi. Questo film è una raccolta di cortometraggi per bambini dai tre anni in su ed è distribuito da Oro Film, società indipendente specializzata nelle pellicole d'essai. Ad oggi *Tootletubs & Jyro* è stato proiettato in 23 sale per un totale di 476 proiezioni e 6.000 presenze. Per questi film, entrambi i distributori hanno ottenuto i diritti sia video sia cinematografici e ne faranno uscire le versioni in DVD anche per il mercato dell'home video.

Problemi tecnici

I film sono stati proiettati utilizzando un sistema con lettore DVD standard e proiettore LCD con una luminosità di 3.000 Ansi lumens ed una risoluzione di 1.024x768 pixel in formato di composizione letterbox 4:3. Questo è il sistema usato normalmente dai cinema per la pubblicità. Solo in uno dei quattro cinema in cui è uscito *The Dangerous Lives of Altar Boys* si sono verificati problemi, durante il passaggio dalla pubblicità al film. Con il secondo film, uscito in un numero maggiore di sale, si sono riscontrati ulteriori problemi. Il disco DVD si è fermato nel corso di numerose proiezioni, inclusa una per la stampa a Oslo: il distributore ha dovuto sostituire tutti i dischi con altri di migliore qualità ottenuti utilizzando il procedimento industriale di *glass master*. Ma è chiaro che né i cinema né il distributore erano pronti per le nuove sfide delle proiezioni con riproduttori DVD: altri problemi si sono riscontrati infatti anche nelle proiezioni successive.

Reazioni e valutazioni

Il progetto è stato valutato dagli esercenti come un'esperienza per un certo verso positiva. *Tootletubs & Jyro*, in particolare, è stato considerato adatto a questo tipo di proiezione sia perché è un cartone animato con colori molto luminosi sia perché è stato proiettato su piccoli schermi. Non è stata rilevata alcuna esperienza negativa da parte del pubblico, anche se in questo ambito non sono ancora state fatte ricerche. Pare che nessuno, fra gli spettatori, sapesse in anticipo che il film sarebbe stato proiettato in DVD. Peraltro, per le sale di piccole dimensioni, il fatto di poter fare uscire il film nelle stesse date dei cinema più grandi è stato di grande interesse.

Conclusioni

Film&Kino ha concluso che, in questa fase, la

qualità tecnica delle proiezioni elettroniche a partire da DVD non è abbastanza buona. Un cartone animato proiettato da DVD sul piccolo schermo è una cosa, *Il Signore degli Anelli* in digitale è tutt'altra. Il rischio è che, per risparmiare, i distributori inizino a proporre in DVD film di scarsa qualità o destinati ai bambini, distruggendo così il carattere specifico della vera e propria esperienza del cinema in sala rispetto al consumo tra le pareti di casa. È emerso, inoltre, che i costi non si sono ridotti tanto quanto previsto. I distributori devono pagare la censura (e altre tasse) come se i film fossero in 35mm. I costi di marketing sono ovviamente gli stessi. Per quanto riguarda il canone di noleggio dei due film scelti per questo progetto, gli esercenti hanno accettato di pagare le stesse cifre che versavano per le pellicole in 35mm. Ma per i prossimi film in formato DVD, Film&Kino ha consigliato agli esercenti di avviare trattative per ottenere una riduzione delle percentuali di noleggio. La domanda che sorge spontanea è se anche gli spettatori chiederanno una riduzione sul prezzo dei biglietti...

Tonje Hardersen

Consulente per i film per bambini, Film&Kino

CONTENUTI ALTERNATIVI: le novità di Kinopolis

Il primo, in Belgio, è stato il Kinopolis di Bruxelles. Ma in breve tempo tutti i cinema fiamminghi del Gruppo si sono dotati di tecnologia digitale (DLP Cinema™) e ora ben 10 sale sono in grado di fornire sia film distribuiti in digitale sia contenuti alternativi.

Così, accanto a film *made in usa* come *Finding Nemo* e *Brother Bear* (mostrato in digitale a febbraio, a Bruxelles, con una settimana di anticipo sull'uscita nazionale in 35mm), sugli schermi digitali di Kinopolis trovano spazio anche produzioni locali, come il film per ragazzi *Plop en de Toverstaf*. Pensato in origine per la sola distribuzione televisiva e su DVD, il film è stato portato in sala dalla collaborazione tra Kinopolis, il gruppo Alfacam – società con sede in Belgio fornitrice di servizi e attrezzature televisive – e Studio 100. Approdato al grande schermo, *Plop en de Toverstaf* si è subito rivelato capace di risultare ben al di sopra delle previsioni, attirando in sala 45.000 spettatori nella sola prima settimana di novembre e scalando, così, la classifica dei primi 10 titoli al box office. E proprio sul versante dei programmi alternativi si stanno realizzando gli esperimenti forse più interessanti di Kinopolis, come l'anteprima sugli schermi cinematografici di un noto serial televisivo e l'ingresso dell'informazione in sala con la proiezione di un notiziario in diretta.

Innanzitutto, il serial: da febbraio, e per 10 settimane consecutive, una serata di programmazione è riservata, a Bruxelles e in alcune sale fiamminghe del Gruppo, alla proiezione di una serie TV assai nota in Belgio, in anticipo sulla programmazione televisiva. Si tratta del thriller realizzato da VTM, la maggiore TV commerciale belga e ispirato ai romanzi *noir* del popolare scrittore Pieter Aspe. Con l'acquisto del biglietto, 5 euro in tutto, gli spettatori hanno inoltre diritto a un buono di 2 euro per l'acquisto di un libro di Aspe. Ultima novità l'ingresso, al cinema, dell'informazione in diretta: così, una sera la settimana, prima dell'inizio del film, gli spettatori possono assistere direttamente in sala, comodamente seduti in poltrona, a "VTM News". "Niente più corse dell'ultimo minuto – sostengono a Kinopolis – per rientrare dall'ufficio in tempo per il notiziario e poi precipitarsi nuovamente fuori per arrivare al cinema". Le notizie, ora, arrivano direttamente sullo schermo e diventano parte del programma della sala.

CINA: CAPACITÀ OPERATIVA E SVILUPPO DEL CINEMA DIGITALE - Seconda parte -

Continua in questo numero il viaggio di MEDIA Salles nella Cina della "rivoluzione digitale". Nella Newsletter 1/2004 abbiamo pubblicato un testo di Zhou Tiedong, Presidente di China Film Import and Export, che ha descritto la situazione attuale delle sale che offrono proiezioni digitali, dal punto di vista delle attrezzature, delle modalità di gestione e della programmazione, aggiungendo un confronto dei risultati dei film proposti con la nuova tecnologia rispetto al 35mm. In questo numero rivolgiamo a Zhou Tiedong alcune domande sulle prospettive dello sviluppo del cinema digitale in Cina.

Signor Tiedong, nell'articolo pubblicato sul numero scorso, lei ha citato l'intenzione di creare in Cina un importante circuito di sale digitali di grande impatto anche a livello mondiale. Quali sono attualmente le priorità di China Film?

L'obiettivo primario di China Film è accelerare la nascita di sale digitali. Attualmente infatti, il cinema digitale è ancora su scala ridotta, il che limita fortemente la distribuzione di titoli in digitale e mina i vantaggi della proiezione digitale in termini di risparmio sui costi di distribuzione e di produzione delle copie. Ad oggi, China Film Group Corporation ha distribuito più di 10 film digitali, ha accumulato esperienze nello sviluppo del cinema digitale in Cina e, al tempo stesso, ha raggiunto significativi traguardi in materia di gestione delle sale. Dalla fine del 2003 sono stati costruiti e messi in funzione altri 20 cinema digitali, cosicché complessivamente si è arrivati a 54 schermi, rispetto ai 34 del 2003.

Un incremento considerevole: si protrarrà nel futuro?

Nel corso del 2004 saranno installati altri 50 nuovi schermi digitali e, nel 2005, tra i 100 e i 200, così da realizzare un circuito di 300 cinema in grado di servire tutte le grandi e medie città della Cina.

Certo si tratta di un progetto ambizioso. Ma chi finanzierà la costruzione delle sale digitali?

Il 2004 è stato designato dall'Ente di Stato per la Radio, il Cinema e la Televisione (SARFT) come "l'anno della digitalizzazione". Il Governo ha già stanziato per China Film 200 milioni di RMB yuan, circa 24 milioni di dollari, per contribuire alla costruzione di cinema digitali. Non solo, ma prevediamo di raccogliere ulteriori 30 milioni di dollari da altri canali come le banche e il Fondo Speciale del Governo per il Cinema.

Come saranno gestiti l'approvvigionamento e la distribuzione dei contenuti sul territorio?

Sarà China Film Digital Cinema Circuit, fondato da China Film Group Corporation e Hualong Digital Production Company, a gestire in modo indipendente la distribuzione e la proiezione digitale. Ciò contribuirà a migliorare la gestione e il coordinamento di questo settore. Inoltre, per ottenere finanziamenti e attirare investimenti esteri, puntiamo a realizzare alleanze. In questa prospettiva, China Film G. C. ha in corso, con alcune società straniere, trattative per la costituzione di *joint-ventures* per la gestione di cinema digitali sul mercato cinese. Il Digital Film Leadership Group, invece, assicurerà la fornitura di programmi in digitale ai cinema cinesi già esistenti e a quelli che nasceranno in futuro.

Quali ritiene siano attualmente gli aspetti cruciali che possono favorire o limitare lo sviluppo del cinema digitale?

Credo possano riassumersi in questi tre: l'affidabilità della tecnologia, il rapporto tra formato digitale e pellicola e, infine, la compatibilità dei server.

Partiamo dall'affidabilità.

Sia dal punto di vista tecnico, sia da quello della gestione, la proiezione digitale presenta ancora problemi che rendono scettici sia gli spettatori sia gli oppositori del digitale.

E il rapporto tra formato digitale e pellicola?

Attualmente proiezione digitale e convenzionale convivono l'una accanto all'altra. La maggior parte degli schermi digitali si trova nei multiplex. La proiezione in digitale non appare come un "di più" rispetto a quella tradizionale, ma si limita a sottrarre parte dei potenziali incassi. Ne deriva che le uscite in digitale e quelle su pellicola non sono complementari, ma alternative. Ciò vale in particolare per le monosale.

Perché è importante la compatibilità dei server a cui lei ha accennato?

Oggi le sale equipaggiate per la proiezione digitale in Cina usano in totale 4 tipi di server: EVS, QuBit, Avica e GDC. Questi formati non sono compatibili fra loro, cosa che fa notevolmente aumentare i costi di produzione, di distribuzione e di gestione della sala.

Oggi, che cosa è possibile vedere in formato digitale in Cina?

L'offerta è già diversificata e include sia contenuti propriamente digitali sia elettronici. Sul primo versante, esistono film di qualità prodotti da China Film G. C. e da altre case di produzione, film stranieri importati da China Film Group's I. E. sulla base di accordi di condivisione dei profitti nonché film d'animazione, lungometraggi, film di fantascienza e documentari, sia cinesi sia stranieri, prodotti in digitale. A ciò si aggiungono, sul versante elettronico, contenuti per la televisione ad alta definizione adatti alla proiezione nelle sale digitali, eventi diffusi via satellite su vasta scala, come cerimonie di apertura o chiusura di grandi manifestazioni sportive, importanti spettacoli televisivi e cinematografici, pubblicità, programmi di formazione a distanza e altri eventi commerciali trasmessi dal vivo.

CINEMA E SCHERMI DIGITALI NEL MONDO: IN CRESCITA NEL 2003

PAESI	CINEMA			SCHERMI		
	al febbraio 2003	al dicembre 2003	var %	al febbraio 2003	al dicembre 2003	var %
AFRICA	—	—	—	—	—	—
ASIA	48	57	19%	51	61	20%
Cina	34	34	—	34	34	—
Giappone	13	16	23%	16	20	25%
Tailandia	1	4	300%	1	4	300%
Taiwan	—	3	.	—	3	.
EUROPA	16	27	69%	16	30	88%
Austria	1	1	—	1	1	—
Belgio	1	8	700%	1	10	900%
Repubblica Ceca	1	1	—	1	1	—
Francia	3	3	—	3	3	—
Germania	2	2	—	2	2	—
Ungheria	1	1	—	1	1	—
Italia	1	1	—	1	1	—
Norvegia	1	1	—	1	1	—
Russia	—	1	.	—	1	.
Spagna	2	2	—	2	2	—
Regno Unito	3	6	100%	3	7	133%
AMERICA LATINA	7	10	43%	7	10	43%
Brasile	4	7	75%	4	7	75%
Messico	3	3	—	3	3	—
NORD AMERICA	66	66	—	79	80	1%
Canada	4	4	—	4	4	—
Stati Uniti	62	62	—	75	76	1%
OCEANIA	1	—	.	1	—	.
TOTALE NEL MONDO	138	160	16%	154	181	18%

"LA SCUOLA E LA MAGIA DEL CINEMA": UN ESPERIMENTO ITALIANO

"La scuola e la magia del cinema" è già al suo terzo anno di vita. Obiettivo, offrire alle scuole di alcuni comuni lombardi un'occasione innovativa e articolata di incontro con il cinema e con i principali aspetti del linguaggio audiovisivo. L'intervento è rivolto a studenti e insegnanti delle scuole pubbliche e private e si sviluppa nell'arco di più anni. L'iniziativa, che ha finora coinvolto circa 50 scuole e una decina di sale cinematografiche, per un numero complessivo di studenti che si avvicina ai 10.000, è organizzata da AGIS-ANEC lombarde in collaborazione con la Regione Lombardia e il Comune di Monza e con il supporto di Barz and Hippo, società specializzata nell'organizzazione di eventi culturali.

Andare al cinema e fare cinema

Il progetto si svolge in due fasi: le proiezioni cinematografiche, che si tengono nelle sale dei comuni coinvolti, e i laboratori, effettuati direttamente nelle scuole.

Nella prima vengono sostenute creatività, fantasia e intelligenza critica dei ragazzi attraverso dibattiti e percorsi di approfondimento. Nella seconda, nello spazio-classe, opportunamente destrutturato per ricreare lo spazio-set, i ragazzi vengono a contatto con il mondo del cinema soprattutto attraverso attività ludico-pratiche e l'utilizzo di strumenti quali la videocamera, filmati e altri supporti didattici. In questo modo hanno occasione di stimolare la creatività e imparare a fidarsi delle proprie capacità e di quelle dei compagni con cui sono chiamati a collaborare.

NUOVO FOCUS ON EUROPE - Speciale cinema per ragazzi - A PRAGA E ZLÍN

Il cinema per ragazzi non è un gioco da ragazzi. Per questo MEDIA Salles dedica ogni anno un evento Focus on Europe proprio agli esercenti europei impegnati nella programmazione per i più giovani e le scuole.

E dopo le fortunate intese con i Festival di Castellina, in Svizzera, e di Giffoni, in Italia, MEDIA Salles prosegue la collaborazione con i più significativi festival di cinema per ragazzi a livello europeo e approda quest'anno nel cuore dell'Europa dell'Est.

L'edizione 2004 di Focus on Europe - Speciale cinema per ragazzi, infatti, si terrà nella Repubblica Ceca dal 3 al 6 giugno, in collaborazione con il Festival Internazionale di Cinema per Bambini e Ragazzi di Zlín, da più di quarant'anni attivo nella proposta di pellicole internazionali a bambini e ragazzi.

"L'edizione 2004 - afferma il Presidente del Festival Vítězslav Jandák - nell'anno in cui la Repubblica Ceca entra a far parte dell'Unione Europea e nel quale Zlín sarà la prima rassegna cinematografica a svolgersi in uno dei nuovi paesi membri dell'UE, promette interessanti incontri e iniziative. È per me un grande piacere che MEDIA Salles abbia scelto Zlín come sede del suo incontro professionale e della consegna dei premi Euro Kids. Sarà molto stimolante per i nostri esercenti e distributori vedere come si possa lavorare insieme; penso che in futuro gli esercenti cechi vorranno diventare membri di MEDIA Salles".

Il Focus si svolgerà in parte a Praga e in parte proprio a Zlín, negli intensi giorni conclusivi del Festival. Gli esercenti che partecipe-

Le proiezioni e i laboratori sono poi arricchiti da attività collaterali, quali:

- Incontri sul mondo del cinema con esperti e operatori del settore (attori, registi, produttori...);
- Percorsi di formazione e sperimentazione per studenti ed insegnanti. In occasione dell'anno del disabile, ad esempio, l'Associazione CapirsiDown ha proposto incontri di approfondimento nelle classi sulla disabilità;
- Realizzazione di prodotti audiovisivi nelle scuole (documentari, spot, cortometraggi...);
- Premio David Giovani, rivolto agli studenti di 18-19 anni e organizzato in collaborazione con Agiscuola Nazionale. I partecipanti, che assistono alla proiezione di pellicole italiane in lizza per i David di Donatello, hanno il compito di votare la migliore. Tra i premi per gli studenti, la possibilità di partecipare alla Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia e ad un Campus Cinema Giovani organizzato da Agiscuola Nazionale a Roma.

Le proiezioni e i laboratori

I film sono scelti in base al loro contenuto e alla qualità, privilegiando pellicole di cinematografie europee, con particolare attenzione a quelle prodotte e distribuite appositamente per i ragazzi.

Le proiezioni si svolgono con l'assistenza di un educatore e il supporto di schede didattiche e sono suddivise in quattro fasce di programmazione.

Per i bambini di età compresa fra i 3 e i 7 anni, il progetto propone film di animazione e laboratori ludici, con l'obiettivo di stimolare l'esplorazione del reale e del fantastico che insieme rappresentano il loro mondo.

ranno al Focus avranno così un'occasione privilegiata per conoscere una selezione di film europei per il pubblico più giovane, adatti a una circolazione internazionale e per condividere, attraverso seminari e discussioni, le esperienze più significative nell'animazione della sala e nella realizzazione di attività di promozione.

A Praga, poi, i partecipanti avranno modo di visitare alcune sale cinematografiche e conoscere da vicino le modalità di fruizione di cinema per ragazzi proposte nella capitale ceca.

I premi Euro Kids

Anche quest'anno proseguiremo l'ormai consolidata tradizione del premio "Euro Kids" alle sale che avranno svolto la migliore attività per la promozione del cinema europeo tra il pubblico giovane e a un film europeo da segnalare per una distribuzione internazionale. Il primo premio, per le sale, sarà di 1.000 euro, il secondo di 750 euro e il terzo di 500 euro. Possono candidarsi al premio per le sale tutti i cinema dei paesi aderenti al Programma MEDIA, che svolgano una programmazione mirata per i ragazzi e le scuole. La candidatura dovrà essere inviata al fax 02.6691574 o all'indirizzo e-mail: infocinema@mediasalles.it **entro il 6 maggio 2004.**

Il modulo per l'iscrizione al premio può essere direttamente scaricato dal sito web di MEDIA Salles (www.mediasalles.it), nella sezione Focus on Europe - Kidflix Special. Sul sito sono disponibili anche le modalità di iscrizione all'evento (v. box a p.1), oltre alla documentazione relativa all'edizione 2003 di Focus on Europe - Speciale cinema per ragazzi che si è svolta in Italia, nel quadro del Giffoni Film Festival.

Proiezioni e laboratori dedicati ai bambini dagli 8 ai 10 anni mirano a fornire occasioni di incontro e scoperta dell'altro da sé, stimolando la propensione al confronto e all'avventura. I laboratori introducono soprattutto il concetto di racconto attraverso varie componenti del film: la luce, le parole, la musica, le emozioni.

La proposta per i ragazzi dai 12 ai 14 anni stimola la capacità di costruire relazioni integrandosi in una comunità-classe di pari e diversi. Vedere e fare cinema, attraverso il lavoro di gruppo, promuove l'interazione e il rispetto della diversità. I laboratori mirano a introdurre, attraverso l'attività pratica, concetti quali inquadratura, montaggio, generi cinematografici, approfondendo le relazioni del cinema con la storia, con la pittura e con le altre forme d'espressione audiovisiva.

Per i ragazzi dai 15 ai 19 anni, infine, sono previsti percorsi che mettano a fuoco l'enorme potere dei mezzi d'informazione e di comunicazione per immagini. Dibattiti, approfondimenti e laboratori mirano a fornire strumenti di lettura critica e di costruzione consapevole di un prodotto audiovisivo, oltre ad alcune nozioni tecniche e teoriche relative all'uso della videocamera digitale. Senza dimenticare i laboratori dedicati alla pubblicità, alla comunicazione non verbale, all'analisi del testo filmico.

Stefano Maiocchi
Barz and Hippo

E-mail: scuola@barzandhippo.com

L'AGENDA DI MEDIA SALLES

FESTIVAL DI CANNES 20 maggio, ore 17.30

Presentazione della Newsletter di MEDIA Salles "European Cinema Journal" n. 3/2004, con una panoramica sul consumo di cinema in Europa nel 2003. Villaggio Internazionale - Stand MEDIA.

FOCUS ON EUROPE - SPECIALE CINEMA PER RAGAZZI - Praga e Zlín (Repubblica Ceca) in collaborazione con "Zlín Film Festival 2004" 3-6 giugno 2004

Iscrizioni all'evento entro il **4 maggio**.
Iscrizioni al premio "Euro Kids" entro il **6 maggio**.

I moduli per l'iscrizione al Focus e al premio sono disponibili sul sito web di MEDIA Salles (www.mediasalles.it).

FOCUS ON EUROPE A CINEMA EXPO INTERNATIONAL Amsterdam 21-24 giugno 2004

Anche quest'anno l'evento organizzato da MEDIA Salles per promuovere il cinema europeo attraverso proiezioni di trailers e film, aperto dal seminario sull'esercizio cinematografico in Europa.

EUROPEAN CINEMA EXHIBITION: A NEW APPROACH Budapest 22-26 settembre 2004

Tra i principali temi di questo corso di formazione, specificamente rivolto agli esercenti cinematografici: promozione e marketing, analisi delle tipologie di film adatte alle diverse fasce di pubblico, gestione della sala, cinema digitale.